



## La Conferenza annuale della SISC in programma a Milano dal 22 al 24 novembre

*Tre giorni di dibattiti e confronti fra scienziati, economisti e decisori positivi sulle tematiche relative all'adattamento, la gestione del rischio e la costruzione di una società resiliente.  
Il 24 novembre una tavola rotonda organizzata da Fondazione Lombardia per l'Ambiente*

**Milano, 21 novembre** - Dal 22 al 24 novembre si terrà a Milano la **Conferenza annuale della Società Italiana per le Scienze del Clima (SISC)** sui temi dell'impatto e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La conferenza è mirata quest'anno al confronto fra scienziati, economisti e decisori positivi sulle tematiche relative all'adattamento, la gestione del rischio e la costruzione di una società resiliente.

La conferenza, che si svolgerà presso la sede di Regione Lombardia, è co-organizzato per la prima volta con **Fondazione Lombardia per l'Ambiente** e **Regione Lombardia**, insieme al **Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici** e con il supporto di **EAERE** (European Association of Environmental and Resource Economists).

Nell'ambito della tre giorni di lavori, è prevista una tavola rotonda finale aperta al pubblico con un confronto tra scienziati ed esponenti locali delle politiche ambientali. Il Side Event "Adattamento ai cambiamenti climatici: confronto tra scienze e pratica nel contesto italiano" è in programma venerdì 24 novembre alle ore 16:00, presso la Sala Benaco di Palazzo Sistema, via Pola 12.

"Il messaggio politico e quello scientifico dovrebbero viaggiare in sintonia per affrontare l'emergenza in corso e salvaguardare i cittadini dalle derive irreparabili causate da ulteriori emissioni climalteranti dovute ai combustibili fossili. Ognuno con le proprie competenze e responsabilità e nel rispetto reciproco dei differenti ruoli", dice **Maria Cristina Facchini**, Presidente di SISC. "La responsabilità delle attività dell'uomo sul riscaldamento del clima e i rischi connessi risulta da migliaia di pagine di letteratura scientifica, oltre che dai Rapporti IPCC, l'organismo delle Nazioni Unite per la valutazione del cambiamento climatico, e non è l'espressione della opinione del singolo. Per invertire la rotta e preparare le nostre società e territori ai rischi climatici che già stiamo conoscendo dobbiamo agire compatti e tempestivamente, con il massimo di consapevolezza scientifica e tecnica sul da farsi", conclude Facchini.

"Durante l'ultimo anno abbiamo vissuto nel nostro territorio alcuni degli impatti più severi del cambiamento climatico, come la siccità e le ondate di calore dell'estate scorsa e le tempeste dell'inizio autunno", afferma **Fabrizio Piccarolo**, Direttore di Fondazione Lombardia per l'Ambiente. "La necessità di un'azione concreta, è più urgente che mai. Per poter individuare le soluzioni migliori per l'adattamento ai cambiamenti climatici abbiamo bisogno di collaborazione e scambio di conoscenza. Questa conferenza è una straordinaria opportunità per un confronto tra la scienza, la politica e la società", conclude Piccarolo.

Per partecipare: <https://www.sisclima.it/conferenza-annuale-2023/>.